

IL CASO

Pompieri contro Sicuritalia «Ha interrotto il nostro lavoro»

Esposto di un sindacato dei vigili del fuoco in procura contro la società di vigilanza
«Bloccati 39 minuti per un controllo mentre stavamo entrando all'aeroporto»

«Un ritardo di 39 minuti per un controllo ingiustificato. È inconcepibile che accada in aeroporto dove i vigili del fuoco sono fondamentali per la sicurezza di viaggiatori e addetti del settore. Per questo abbiamo deciso di denunciare».

Davide Ronchin, segretario provinciale del sindacato autonomo Co.Na.Po. Vigili del Fuoco, ha presentato un esposto alla Procura di Treviso in seguito al comportamento di un addetto alla sicurezza della ditta Sicuritalia, la società che svolge i servizi di controllo per conto della Save, il gestore dell'aeroporto Canova di Treviso.

La ragione? Un controllo «senza apparenti motivazioni», mentre i pompieri stavano procedendo verso la loro postazione all'interno dell'aeroporto.

Il fatto risale al 16 luglio quando, poco prima delle 20, una squadra di vigili del fuoco stava raggiungendo il var-



Davide Ronchin, segretario del sindacato autonomo Co.Na.Po.

co doganale dello scalo con il proprio mezzo per dare il cambio ai colleghi che stavano ultimando il turno. Un'operazione interrotta però dall'intervento della guardia Sicuritalia, che «di sua iniziativa» ha deciso di trattenere i pompieri per una verifica, «forse fin troppo scrupolosa», tanto da causare un ritar-

«La guardia giurata in questione si è anche rifiuta di darci le generalità»

do di quasi 40 minuti nelle operazioni che garantiscono la sicurezza del Canova. Una scelta, quella dell'operatore, che poteva provocare serie ripercussioni: «Noi siamo esenti dal controllo sia sulla persona che sul bagaglio come tutte le forze di polizia. I colleghi sono stati trattenuti dalla guardia e sono entrati sul po-

sto di servizio con notevole ritardo. Oltre a questo, ci ha mancato di rispetto doppiamente: ci ha imposto un controllo non necessario e non ha voluto rilasciare le proprie generalità. Anche per questo denunciemo».

La segreteria provinciale del sindacato ha presentato un esposto alla locale Procura della Repubblica per l'ipotesi di due violazioni del codice penale, appunto interruzione di pubblico servizio e rifiuto di dare le generalità al pubblico ufficiale. «Non ci sembra opportuno che debbano controllarci. Siamo pubblici ufficiali, abbiamo compiti di pubblica sicurezza e siamo ufficiali o agenti di polizia giudiziaria. Pertanto, la regola della gestione dei controlli deve valere anche per noi, come per tutte le altre forze di polizia. Negli anni si sono verificati altri episodi, con questo abbiamo detto basta» aggiunge il segretario. Secondo una circolare del 2014 siglata da Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, dallo screening dei controlli sono esentati la guardia di finanza e le altre forze di polizia tra cui, appunto, i vigili del fuoco. «Se manchiamo noi vigili del fuoco l'aeroporto viene declassato o chiuso. Ciò che non è stato garantito è il rispetto per una istituzione dello Stato che opera per la sicurezza della collettività, è vero che siamo il corpo più amato dai cittadini italiani, ma forse in alcuni casi siamo il corpo meno rispettato». —

LORENZA RAFFAELLO

L'INIZIATIVA



Alessio De Santa

Un incontro con i tiktokker per capire il futuro

Imparare la nuova e sottile arte del comunicare su TikTok, utilizzando i linguaggi e gli stilemi giusti per veicolare messaggi anche pubblicitari attraverso contenuti realmente interessanti. È l'obiettivo del workshop a cui parteciperanno cinquanta studenti universitari e dell'ultimo anno di liceo questo sabato, negli spazi del campus H-Farm di Roncade. Sarà una giornata di scambio e dialogo, ma anche di formazione professionale, assieme a tre noti tiktokker italiani: Alessio De Santa, Marco Martinelli, e il bellunese Diego Fusina. —

NUOVA CONCESSIONARIA A TREVISO



FERRI AUTO VIA ROMA, 2 - VILLORBA - TREVISO

T. 0422 1919611 - WWW.FERRIAUTO.IT